



IL MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’AREA 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020, relativo al personale dirigenziale;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante “Struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” ed, in particolare, l’articolo 22 e 23, concernente l’articolazione della Direzione generale per il personale civile e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio n. 89, e, in particolare, l’annessa tabella 1, concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 7 giugno 2022, con il quale al dirigente dott. Raffaele LANOTTE è stato conferito l’incarico di Capo della 6^ Divisione “Determinazioni competenze economiche fisse e trattamento economico accessorio dei dirigenti civili, provvidenze del personale” - 3^ fascia retributiva - presso la Direzione generale per il personale civile;

- VISTA la nota prot. n. M_D A0582CC REG2022 0014110 del 28 febbraio 2022, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'art. 45 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali periodo 2016-2018 sottoscritto in data 9 marzo 2020, per la copertura *ad interim*, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Capo della 7^a divisione - 3^a fascia retributiva - - presso la Direzione generale per il personale civile;
- VISTA la relazione per il Segretario generale/DNA, in data 25 maggio 2022, nella quale, tra gli altri, il dott. Raffaele LANOTTE è stato indicato per ricoprire l'incarico *ad interim* di Capo della 7^a divisione - 3^a fascia retributiva - presso la Direzione generale per il personale civile;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal dott. Raffaele LANOTTE ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO il curriculum vitae del dott. Raffaele LANOTTE;
- TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Raffaele LANOTTE in relazione all'incarico da conferire *ad interim* ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;
- RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico *ad interim* sopra citato;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 giugno 2019, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il personale civile alla dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,

DECRETA

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 61, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006, al dirigente dott. Raffaele LANOTTE, in aggiunta alle funzioni di cui al decreto citato in premessa è conferito l'incarico *ad interim* di Capo della 7^a divisione "Liquidazione trattamento economico fisso e accessorio personale enti centrali" - 3^a fascia retributiva - presso la Direzione generale per il personale civile.

Articolo 2 Obiettivi e programmi

Il dott. Raffaele LANOTTE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza della Divisione medesima e, nel rispetto del programma di ottimizzazione delle attività di competenza, dovrà in particolare curare:

- le attività connesse con la liquidazione dei trattamenti economici fissi, accessori ed eventuali;

- la liquidazione delle somme spettanti per rivalutazione e interessi moratori;
- gli adempimenti in materia di assistenza fiscale;
- la liquidazione spese di giudizio;
- l'attività istruttoria del contenzioso di competenza;
- l'adempimento degli obblighi di trasparenza;
- il rispetto delle prescrizioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

Gli obiettivi specifici del dott. Raffaele LANOTTE saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore generale che definisce, per i dirigenti assegnati alla Direzione le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto.

Articolo 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° luglio 2022 e terminerà il 30 giugno 2023, ovvero non appena sarà assegnata una nuova risorsa dirigenziale idonea a ricoprire il medesimo incarico.

Articolo 4 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Raffaele LANOTTE in relazione all'incarico *ad interim* conferito, è definito dal contratto individuale stipulato in data 7 giugno 2022, con decorrenza 1° luglio 2022, tra il medesimo ed il titolare di questa Direzione generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero sn del 07/06/2022, con oggetto DIFESA PEC (PERSOCIV) - DD del 07.06.2022 - Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Capo della 7^a Divisione – 3^a fascia retributiva – presso la Direzione generale per il personale civile - dott. Raffaele LANOTTE pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0031638 - Ingresso - 13/06/2022 - 08:02 ed è stato ammesso alla registrazione il 03/07/2022 n. 1780

Il Magistrato Istruttore

LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)

M_D_ABBE6E3 REG2022 0050099 12-07-2022



CORTE DEI CONTI